



Archeoclub d'Italia aps

GIORNATE EUROPEE DELL'ARCHEOLOGIA 2024

14/15/16 Giugno

Scheda di adesione dell'Archeoclub d'Italia - sede locale di LENTINI

Referente locale della manifestazione : Filadelfio Inserra

Recapito telefonico: 3339169835 e_mail : inserradelfo@gmail.com

REGIONE	SICILIA
COMUNE e prov.	LENTINI (SR)
NOME DEL SITO/ AREA ARCHEOLOGICA/LUOGO DELLA CULTURA	CHIESA RUPESTRE DEL CROCIFISSO
Venerdì 14	
Altre attività connesse	
Sabato 15	
Altre attività connesse	
Domenica 16	Orari di visita: 9.00 / 13.00
Altre attività connesse	Visite guidate

[Breve testo descrittivo, del luogo e delle attività, finalizzato alla comunicazione della sede nazionale.]

Vicino all'area archeologica di Leontinoi, nella periferia sud orientale dell'odierna Lentini, troviamo una delle chiese rupestri più suggestive della Sicilia, uno dei luoghi simbolo del monachesimo medioevale siciliano, ricchissima di iconografie bizantine e immersa tra i colori della natura primaverile: la Chiesa Rupestre del Crocifisso di Lentini. Un tempo consacrata a Santa Maria La Cava, patrona di Lentini. In realtà si tratta di una vera e propria grotta composta da due ambienti simmetrici che comunicano attraverso un varco: il vano di destra, che presenta un'abside scavata a destra dell'ingresso est, appare proprio come una vera chiesa. Invece il vano di sinistra, con un ingresso indipendente che in origine era una finestra, si deve far risalire alla ricostruzione settecentesca che la trasformò in una chiesa. Gli affreschi che, in questi ultimi sei anni, sono stati restaurati sono :

- la cosiddetta “Teoria dei Santi”, affresco localizzato sulla parete dell'ambulacro



della grotta. che comprende le raffigurazioni di Santa Elisabetta, Mater Domini, San Leonardo, San Giovanni Battista e un Santo Vescovo,

- una “Madonna che allatta” localizzata in una parete contenente un ciclo mariano
- un “Cristo pantocratore” (datato tra il XII e il XIII secolo) l’affresco più importante della Chiesa, è realizzato all’interno del catino absidale, al di sotto del quale in origine vi era l’altare, orientato a est come da tradizione bizantina, l’opera pittorica raffigura un Cristo assiso in trono, in atto benedicente circondato da quattro angeli.
- Un “Cristo viandante” e un “San Crisoforo”, affreschi di grandi dimensioni collocate sulla parete di fronte all’ingresso della grotta.

La Chiesa è oggi pienamente fruibile percorrendo un itinerario naturalistico, nel cuore del Parco Archeologico di Leontinoi, ricco di suggestioni artistiche e paesaggi mozzafiato.



Ingresso Chiesa rupestre del Crocifisso



Cristo pantocratore



Teoria dei Santi



Madonna che allatta



Cristo viandante e San Cristoforo



Archeoclub d'Italia aps

GIORNATE EUROPEE DELL'ARCHEOLOGIA 2024

14/15/16 Giugno

Scheda di adesione dell'Archeoclub d'Italia - sede locale di: LENTINI

Referente locale della manifestazione : Filadelfio Inserra

Recapito telefonico: 3339169835 e_mail : inserradelfo@gmail.com

REGIONE	SICILIA
COMUNE e prov.	LENTINI (SR)
NOME DEL SITO/ AREA ARCHEOLOGICA/LUOGO DELLA CULTURA	Museo Archeologico Regionale di Lentini
Venerdì 14	
Altre attività connesse	
Sabato 15	<i>Orari di visita: 9.00 / 16.30</i>
Altre attività connesse	<i>Visita</i>
Domenica 16	
Altre attività connesse	

[Breve testo descrittivo, del luogo e delle attività, finalizzato alla comunicazione della sede nazionale.]

Il Museo Archeologico Regionale di Lentini

Il Museo archeologico regionale di Lentini si sviluppa su tre livelli e illustra la storia archeologica di Lentini e del suo territorio. L'ordinamento è insieme cronologico e topografico. Il percorso espositivo inizia con le testimonianze della preistoria e protostoria (area sacra di Metapiccola) nell'ambito dell'insediamento indigeno dell'età del ferro e per i corredi delle necropoli di Cava Ruccia e S. Eligio, prosegue con quelle della città greca, attraverso l'esposizione di materiali provenienti dalle fortificazioni della Porta Nord e della Porta Sud dell'antica città, con i principali siti archeologici del comprensorio e inoltre sono presentate le testimonianze dei due santuari periurbani (Contrada Alaimo e Contrada

Ente Morale D.P.R. 565 del 24 luglio 1986

Sede Nazionale Via Massaciuccoli, 12 - 00199 Roma / Tel. 06.44202250 - cell. 342.6636606

progettispeciali@archeoclubitalia.org



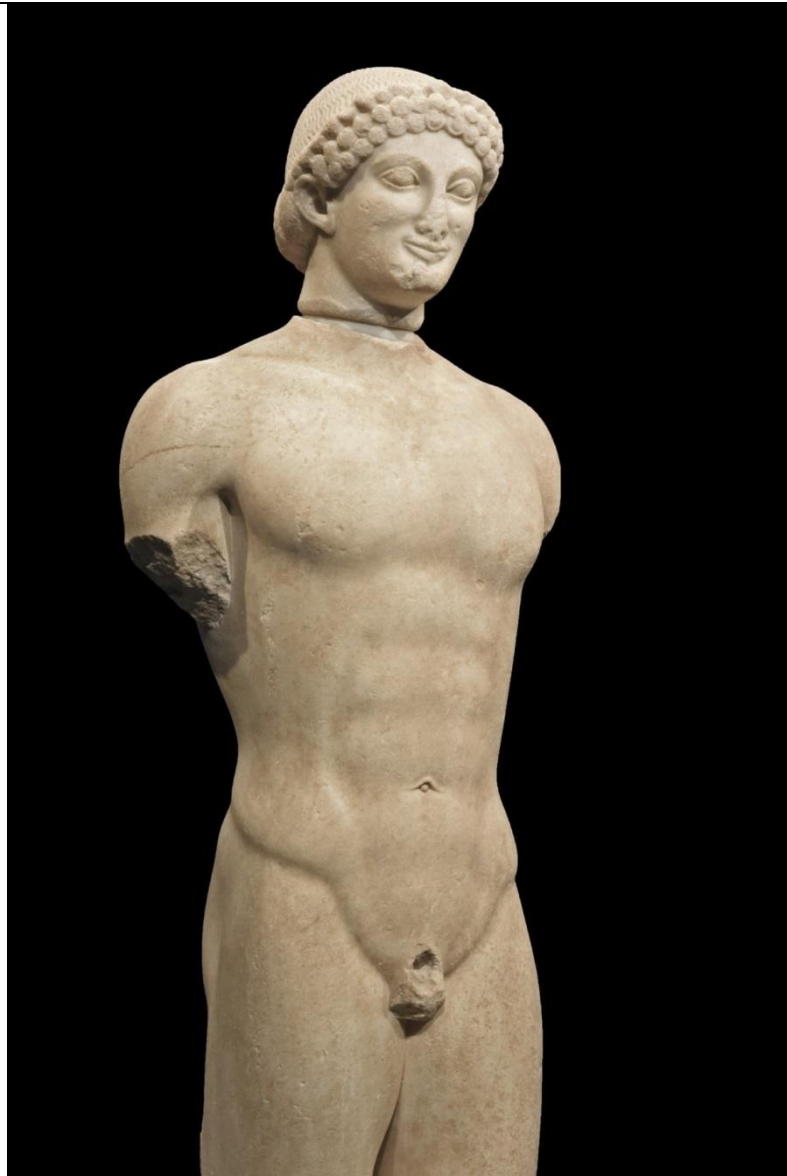
Scala Portazza).

Ampio spazio viene dato al tema del Collezionismo a Lentini (fra le più importanti collezioni quella di Santapaola e quella del Barone Beneventano). Queste collezioni sono ricche di crateri, skyphoi, lekythoi, lucerne di terrecotte, statuette marmoree, oggetti bronzei tra i quali strigili e fibule, ed anche monete, frammenti di avori e pietre. Altri importanti reperti sono quelli provenienti dalla necropoli dell'antica colonia greca. Nel percorso espositivo viene evidenziata la continuità di vita in età medievale, con riferimento alle chiese rupestri ed al periodo di Federico II, particolarmente legato a questo territorio.

Infine, si espongono i dati finora acquisiti in ordine alla storia del centro urbano e del territorio durante l'età tardo romana, bizantina, araba e medioevale.

Nel piano superiore vi è una sezione riservata ai rinvenimenti subacquei di Contrada Castelluccio.

Dal 23 aprile 2024 al 15 aprile 2025 sarà possibile visitare la mostra del "Kouros ritrovato". Il Kouros, statua greca con funzione funeraria o votiva, raffigurante un giovane era molto diffusa nel periodo arcaico e classico, tra il VII e il V secolo a.C.



Kouros di Leontinoi



Teche espositive



Cratere a calice



Teca espositiva

